



ID 2769

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA

DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GAS

SOSI B.R149.AG E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL

PRIMO PERIODO DI PROROGA.

Il permesso di ricerca di idrocarburi B.R149.AG,
assegnato all'AGIP S.p.A. con D.M. ²² 27 Novembre 1976,
di ettari 14.544 è situato nel settore nord-occiden-
tale della piattaforma apulo-garganica.

Durante il primo periodo di vigenza del permes-
so è stato eseguito un rilievo sismico di dettaglio
di 153 km di linee e la rielaborazione di alcune li-
nee del rilievo di temporanea esclusiva ENI.

Sono stati rilevati 81 km di profili gravimetri-
ci che rientrano nel quadro della copertura gravime-
trica dell'Italia meridionale.

L'interpretazione dei rilievi geofisici, dappri-
ma a livello regionale e successivamente a livello lo-
cale, ha permesso di individuare motivi strutturali
nell'ambito della serie carbonatica cretaceo-eocenica
che le conoscenze acquisite facevano ritenere indizia-
te ad olio.

Valutazioni minerarie successive hanno portato
alla ubicazione del sondaggio esplorativo B.R149.AG
/1 (CRISTINA 1) sulla struttura ritenuta mineraria-
mente più significativa. Tale pozzo è stato perfora

to nel periodo 15.8/2.9.1981 raggiungendo la profondità finale di 1524 m, nei termini del Cretaceo-inferiore, con esito minerario negativo avendo rinvenuto il reservoir mineralizzato ad acqua salata.

Nonostante il risultato negativo del sondaggio l'AGIP S.p.A. è intenzionata a proseguire la ricerca alla luce di recenti ritrovamenti effettuati nel settore meridionale dell'Adriatico. Infatti la mineralizzazione rinvenuta con il pozzo B.R137.AG/1 (KATIA 1) nei termini carbonatici Mio-oligocenici (Fm BOLOGNANO) impone una revisione degli obiettivi minerari perseguibili, legati a trappole strutturali e/o stratigrafiche, al fine di valutare le possibilità minerarie dell'area del permesso.

A tale scopo è prevista la realizzazione di un programma sismico di dettaglio per complessivi 50 km di linee e la rielaborazione di alcune linee esistenti.

I lavori tenderanno a definire, contestualmente ai permessi vicini, l'andamento della serie porosa risultata mineralizzata nel pozzo KATIA 1 e le caratteristiche di ampiezza e frequenza del segnale sismico tali da far presumere la presenza di una possibile mineralizzazione.

Il costo previsto per la realizzazione di tali lavori è di circa 50 milioni di lire italiane.

Sulla base dei risultati dei lavori verrà perforato un secondo sondaggio esplorativo della profondità prevista di almeno 1500 m che avrà come obiettivo la serie carbonatica di piattaforma cretaceo-eocenica e la serie Mio-oliocenica.

La spesa prevista per l'esecuzione del sondaggio è di circa 2500 milioni di lire italiane.

Complessivamente la realizzazione del su citato programma di esplorazione comporterà una spesa prevista in 2550 milioni di lire italiane, valuta settembre 1982 ed alle condizioni contrattuali in corso.

Tale spesa è suscettibile di aumentare al crescere dell'inflazione e di modificarsi in più o in meno in funzione al variare del rapporto dollaro-lira.

S. Donato Milanese

- 8 OTT. 1982

ACTIP S.p.A.

